Zeitschrift: Rapporto di gestione / Ferrovie federali svizzere

Herausgeber: Ferrovie federali svizzere

Band: - (2002)

Rubrik: Cronaca dell'anno

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 12.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Cronaca dell'anno 2002.

GENNAIO

8 gennaio: i capi delle imprese di trasporto e di logistica, FFS Cargo, Bertschi, Danzas, Eurocargo e Hupac Intermodal, presentano una strategia comune, mirata ad accrescere in misura massiccia il traffico combinato e quello convenzionale a carri completi.

21 gennaio: le FFS affidano alla ditta Alstom l'incarico d'installare gli impianti di sicurezza sulla nuova linea della 1ª tappa di Ferrovia 2000 Mattstetten–Rothrist. Il sistema consente velocità di 200 km/h e la possibilità per i treni di susseguirsi a intervalli di 2 minuti.

FEBBRAIO

21 febbraio: le FFS aprono a Briga un Contact Center centrale. In tutta la Svizzera sono programmati fino a 300 posti nel settore dei Call Center, di cui la maggior parte in Vallese. Ogni anno vengono trattate 6 milioni di chiamate provenienti dai clienti.

21 febbraio: per il deragliamento di un treno merci in arrivo dall'Italia, due persone trovano la morte a Chiasso e cinque vengono ferite. Eccone la causa: errore compiuto dai due macchinisti italiani. Il traffico merci via Chiasso rimane fortemente perturbato sino al 21 marzo.

22 febbraio: a causa di uno smottamento a Colmegna, la linea di Luino resta coperta di terra. Questo collegamento, importante per il traffico merci a destinazione dell'Italia, rimane bloccato fino al 9 marzo. I treni sono dirottati.

MARZO

5 marzo: viene migliorato il grado di ricezione dei telefoni cellulari utilizzati dai passeggeri. Per l'avvenire, i tre gestori della rete offriranno i loro servizi anche nelle gallerie ferroviarie.

21 marzo: Benedikt Weibel, capo delle FFS, firma a Berna il documento per migliorare la sicurezza sui mezzi di trasporto pubblici.

APRILE

12 aprile: alle FFS viene affidato l'incarico di esercire due linee celeri regionali nel vicino Baden-Württemberg. La ferrovia Wiesentalbahn, prossima al confine, viene integrata nel concetto globale già esistente per la rete celere regionale di Basilea, ossia la Regio-S-Bahn.

25 aprile: le FFS comunicano i risultati di gestione per l'anno 2001: il risultato d'esercizio, ammontante a 245,7 milioni di franchi, è stato del 23,6 percento minore di quello conseguito durante l'anno precedente. L'utile del gruppo, assommante a 314,1 milioni di franchi, è aumentato del 124,5 percento.

27 aprile: dopo una fase di prova durata due anni, sulla tratta Zofingen–Sempach-Neuenkirch ha inizio l'esercizio ferroviario commerciale con la segnalazione in cabina del macchinista. Il personale di locomotiva riceve, visualizzata su uno schermo, l'autorizzazione a procedere nella corsa, ciò che consente una più fitta circolazione dei treni a velocità maggiori.

MAGGIO

1° maggio: per la prima volta dopo tre anni, le tariffe applicate per i trasporti pubblici vengono ritoccate. La novità consiste nel fatto che è possibile acquistare, pagandolo 350 franchi, un abbonamento metà-prezzo valido tre anni. Per il metà-prezzo valevole due anni bisognerà invece sborsare 250 franchi, anziché i 222 di prima. La tariffa normale per i biglietti singoli viene elevata in media del 3,7 percento.

3 maggio: nuova frana a Colmegna. La linea Bellinzona–Luino, importante per il traffico merci, rimane ancora bloccata per quasi tre settimane.

10 maggio: mediante azioni simboliche, le FFS attirano l'attenzione sull'apertura dell'Expo. Con centinaia di treni speciali e un'offerta di titoli di viaggio variegata, le FFS intendono trasportare all'esposizione nazionale la metà dei visitatori.

12 maggio: in occasione dei loro 100 anni di vita, le FFS fanno alle donne un dono del tutto particolare: per la festa della mamma, le lasciano viaggiare tutte gratuitamente. Parecchie centinaia di migliaia di donne ne profittano, entusiaste.

23 maggio: l'orario cadenzato svizzero compie vent'anni: «Ogni ora un treno», ecco il motto che ne ha contrassegnato l'introduzione, il 23 maggio 1982. È stato l'inizio di una storia contraddistinta dal successo: oggi il 40 percento in più delle persone si sposta con il treno.

GIUGNO

4 giugno: le FFS esternano la volontà d'investire in nuove tecnologie, nei 15 anni successivi, circa 2,9 miliardi di franchi per avere una rete ancora più efficiente.

6 giugno: spendendo 340 milioni di franchi, le FFS ristrutturano completamente le loro stazioni regionali. Entro l'anno 2006 ben 619 stazioni, disseminate in tutta la Svizzera, dovranno apparire in una nuova, moderna luce.

14 giugno: la FFS Cargo mette in servizio dieci nuovi locomotori del tipo Re 482, a due sistemi e ad alte prestazioni. Essi verranno impiegati per il traffico merci Germania–Svizzera. Altre 40 locomotive, già ordinate, sono consegnate a partire da dicembre del 2002.

24 giugno: la FFS Cargo costituisce la società affiliata Swiss Rail Cargo Köln. Lo scopo che ci si prefigge consiste nel voler proporre offerte per il traffico merci nord-sud che provengano da un'unica fonte e nell'incrementarle fortemente. La Häfen und Güterverkehr Köln (con una partecipazione del 44 percento) e la Hupac (interessata nella misura del 5 percento) sono altri soci.

LUGLIO

3 luglio: la FFS Cargo comunica che 113 posti di lavoro saranno soppressi. Per accrescere la competitività, è necessario ridurre i costi e aumentare la produttività. La soppressione avviene in maniera socialmente sopportabile e senza licenziare nessuno.

5 luglio: le FFS si procurano, pagandole 146 milioni di franchi, 59 locomotive Diesel nuove di zecca, del tipo Am 843.

17 luglio: per lottare contro la violenza nei treni, le FFS e la Comunità dei trasporti di Zurigo danno vita a una «carrozza, punto di ritrovo». Essa circola, a titolo di prova, su una linea della S-Bahn di Zurigo, cioè della ferrovia celere.

AGOSTO

29 agosto: il traffico viaggiatori con il vento in poppa e i crolli alla Cargo, determinati dalla precaria situazione congiunturale, caratterizzano i conti FFS a metà del 2002. I ricavi provenienti dal traffico sono scemati di 40,3 milioni, raggiungendo 1,415 miliardi di franchi. Il risultato d'esercizio è di 31,1 milioni di franchi (periodo di raffronto dell'anno precedente: 158,9 milioni).

SETTEMBRE

27 settembre: le FFS acquistano, versando circa 330 milioni di franchi, 42 automotrici del tipo «Flirt» ad accesso ultrabasso. Codesto materiale stabilisce nuovi criteri nel campo del comfort e dell'economicità. Esso viene impiegato nel traffico regionale.

27 settembre: le FFS assumono l'attività della ferrovia Mittelthurgaubahn, che si trova in una precaria situazione finanziaria, incorporando nelle loro file le 240 persone, tra collaboratrici e collaboratori, da essa impiegate. Il Consiglio di amministrazione ne ha approvato la convenzione. Così facendo, le FFS contribuiscono a garantire l'esistenza di trasporti pubblici nella Svizzera orientale.

OTTOBRE

4 ottobre: con «Cargo Domino» la FFS Cargo immette sul mercato un prodotto destinato al traffico merci. Il nuovo sistema di trasbordo dalla strada alla ferrovia e viceversa consente di convogliare merci da un punto ben definito a un altro, ed è particolarmente adatto per servire regioni periferiche.

18 ottobre: le FFS traggono un primo, positivo bilancio dall'impegno assunto con l'Expo. Complessivamente 3,5 milioni di persone, dunque più della metà di tutti i visitatori, si sono recati alle Arteplages utilizzando i treni delle FFS.

30 ottobre: allo scopo di reagire immediatamente dopo le varie interruzioni d'esercizio provocate dalla nuova segnaletica in cabina del macchinista possono essere approntati entro breve tempo, sulla tratta pilota Zofingen–Sempach-Neuenkirch, treni sostitutivi e bus.

NOVEMBRE

4 novembre: definendola con il nome di «Click & Rail», le FFS propongono l'offerta che consente di imprimere biglietti ferroviari a casa propria, servendosi della stampante collegata al computer personale. Per il momento codesta proposta vige per treni appositamente prescelti, circolanti sui percorsi Basilea–Ticino e Zurigo–Ticino.

14 novembre: nuovo punto saliente nella storia dell'abbonamento generale, costellata di successi: mai prima d'ora tanti clienti FFS hanno viaggiato con un AG. Da alcuni giorni sono in circolazione più di 250 000 abbonamenti generali.

22 novembre: Benedikt Weibel, presidente della direzione FFS, viene nominato alla presidenza dell'UIC succedendo così a Etienne Schouppe (SNCB), fino a quel momento al vertice dell' organizzazione mondiale per la collaborazione tra le ferrovie.

DICEMBRE

1° dicembre: blocco assoluto della galleria di Monte Olimpino II, all'uscita sud della stazione di Chiasso, dopo le copiose infiltrazioni d'acqua che l'hanno allagata. Le FS ne promettono la riapertura per maggio del 2003. Tale sbarramento è di forte intralcio al traffico merci da e per l'Italia.

9 dicembre: designandola «Swiss Rail Cargo Italy», la FFS Cargo crea nell'Italia del Nord un'azienda consociata. Essa convoglia in proprio, dal confine italiano al grande comprensorio situato a nord di Milano, traffico merci che ha attraversato le Alpi. Compiendo questo passo, si vuole migliorare la qualità del traffico che valica i confini nazionali. L'avvio operativo è previsto per il 15 dicembre 2003.

13 dicembre: le FFS e i loro partner contrattuali addivengono a un accordo: le FFS aumenteranno la massa salariale del 2,3 percento per l'anno successivo.

15 dicembre: ai titolari in Svizzera di un abbonamento metà-prezzo, che sono quasi due milioni, e ai detentori di un AG, che sono più di 250 000, sarà concessa, a partire da codesta data, una riduzione del 25 percento per i viaggi compiuti dalla Svizzera a destinazione della Germania o dell'Austria. La validità dell'AG e di quello metà-prezzo assume così una valenza internazionale.

20 dicembre: le FFS installano, lungo la nuova linea della 1ª tappa di Ferrovia 2000, in aggiunta al nuovo sistema d'avvenire per la segnaletica e la protezione dei treni (ERTMS), un sistema convenzionale di sicurezza con segnali esterni. Le perturbazioni, persistite durante l'esercizio pilota, hanno indotto le FFS a compiere questo passo, garantendo così l'avvio della 1ª tappa di Ferrovia 2000 al momento previsto, cioè il 12 dicembre 2004.